

# TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento n° 57/2012 del 13/04/2012

della società **C.M.R. Industry S.r.l. con Unico Socio**

Con sede in Via San Marco 16, Fraz. Candelù

31052 Maserada sul Piave (TV)

\*\*\* \*\*

**GIUDICE DELEGATO :** DOTT. ALBERTO VALLE

**CURATORE :** DOTT. MARIO TOSO

**PERITO STIMATORE :** ING. LIBERO ZUGNO

\*\*\* \*\*

## PERIZIA TECNICA DI STIMA

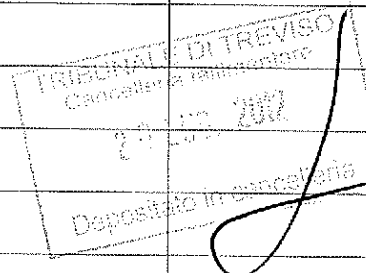
*Relativa a BENI MOBILI STRUMENTALI, GIACENZE DI  
MAGAZZINO e COMMESSE*

\*\*\* \*\*

### INDICE

1.	Incarico	pag.	2
2.	Espletamento dell'incarico	pag.	2
3.	Consistenza dei beni mobili strumentali	pag.	4
4.	Criteri di stima dei beni mobili strumentali	pag.	6
5.	Stima dei beni mobili strumentali	pag.	8
6.	Consistenza del magazzino	pag.	10
7.	Criteri di stima del magazzino	pag.	10
8.	Stima del magazzino	pag.	12
9.	Consistenza dei semilavorati e delle commesse	pag.	13

STUDIO TRE - Ingegneri Associati - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it



10.	Criteri di stima dei semilavorati e delle commesse	pag.	14
11.	Stima dei semilavorati e delle commesse	pag.	15
12.	Ulteriori attività diverse dall'inventariazione e stima	pag.	17
13.	Elenco allegati	pag.	19

\*\*\* \*\*

### **1. INCARICO**

Il Curatore dott. Mario Toso conferiva al sottoscritto ing. Libero Zugno, libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso, con studio in Treviso (TV) viale Bixio n° 95, l'incarico di perito stimatore dei beni mobili strumentali, delle commesse e delle giacenze di magazzino della Fallita C.M.R. Industry S.r.l. con Unico Socio con sede in Via San Marco 16, Fraz. Candelù - 31052 Maserada sul Piave - TV (d'ora innanzi anche "CMR" o "Fallita").

Nel corso dell'espletamento dell'incarico, venivano inoltre commissionate allo scrivente numerose attività aggiuntive che verranno meglio descritte nel prosieguo.

\*\*\* \*\*

### **2. ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

Il giorno 17/04/2012, veniva effettuato un primo incontro presso la sede della Fallita alla presenza del Curatore dott. Mario Toso, dello scrivente ing. Libero Zugno e del collaboratore ing. Alberto Iannunzio e di personale della Fallita.

In tale occasione veniva organizzata la successiva attività e richiesta o raccolta la documentazione utile per lo svolgimento della stessa. Veniva inoltre effettuato un primo sopralluogo al fine di prendere visione dell'oggetto di stima.

Il giorno successivo iniziavano le attività di inventariazione di dettaglio dei beni mobili strumentali, che venivano seguite dall'ing. Iannunzio (con l'ausilio di

**STUDIO TRE - Ingegneri Associati** - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

personale di CMR) nei giorni 18-19-20 e 26 aprile.

Veniva effettuata altresì una verifica documentale, al fine di verificare l'eventuale mancanza di alcuni beni, rispetto a quelli risultanti dal libro cespiti o dai contratti di leasing (verifica effettuata con riferimento ai beni di maggiore valore).

In data 26/04/2012, l'ing. Paolo Precoma, collaboratore dello scrivente, effettuava la verifica dell'inventario delle giacenze di magazzino redatto dal personale di CMR nei giorni immediatamente successivi al Fallimento.

Considerato il numero elevato di articoli e di pezzi presenti, le verifiche venivano eseguite, a campione, seguendo i criteri qui di seguito esposti:

1. scelti casualmente alcuni articoli dall'elenco riproducente la situazione del magazzino, veniva accertata la loro effettiva presenza a scaffale, verificando la corrispondenza anche nella quantità indicata;

2. scelti casualmente alcuni articoli a magazzino, veniva accertato il loro inserimento nell'elenco, verificando la corrispondenza nella quantità.

L'attività di verifica a campione dava esito positivo, pertanto si ritiene di poter utilizzare gli elenchi forniti come base per la successiva stima.

In data 04/05/2012, l'ing. Iannunzio inventariava i semilavorati presenti, realizzati su commessa: venivano in particolare individuate le commesse caratterizzate da uno stato di avanzamento rilevante, mentre venivano considerati in un unico lotto i semilavorati riconducibili a commesse per cui l'avanzamento risultava ridotto.

Venivano altresì individuati gli altri semilavorati e scrbatoi presenti anche in conto lavoro o conto riparazione.

Il giorno 15/06/2012, veniva effettuata la verifica con il cancelliere del Tribunale di Treviso degli inventari redatti, alla presenza del Curatore, dell'Amministratore della Fallita, e dell'ing. Iannunzio per conto dello scrivente.

\*\*\* \*\*

### **3. CONSISTENZA DEI BENI MOBILI STRUMENTALI**

Gli elenchi di dettaglio dei beni mobili strumentali e le relative valorizzazioni sono riportati in Allegato I.

I beni oggetto di stima sono stati classificati secondo categorie omogenee. Il compendio comprende:

MS Macchinari ed impianti specifici per l'attività svolta dalla Fallita:  
comprende ad esempio, cesoie, profilatrici, torni, frese, saldatrici;

ATTR Attrezzature ed utensili di utilizzo comune quali trapani, smerigliatrici, chiavi, scale, ecc.;

MOBREP Mobilio del reparto produttivo, comprendente scaffalature, carrelli, banchi da lavoro considerate solo scaffalature portapallets e cantilever.  
Le scaffalature leggere sono invece considerate a corpo in altra voce;

AUT Automezzi ed autocarri;

GMM Carrelli elevatori ed altri mezzi ed attrezzature per la gestione e movimentazione delle giacenze come transpallet, ceste, ecc.;

GRU Carroponti ed autogru;

IMP Componenti di impianti quali compressori, impianto di aspirazione e distributore di gasolio;

STR Strutture quali soppalco e box per la conservazione del materiale di apporto di saldatura;

UFF Mobili e macchine presenti negli uffici e nei locali adibiti a servizi, mensa e spogliatoi;

DIS Attrezzature, mobilio e altri beni dismessi ed in disuso;

Considerati (e segnalati con apposita nota nel file in allegato) i beni oggetto di

**STUDIO TRE - Ingegneri Associati** - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

contratto di leasing ed i beni di terzi.

Per tutti i beni considerati, oltre ai valori di stima, sono riportati in Allegato I i seguenti dati:

- Progressivo: numerazione progressiva associata in questa fase dallo scrivente;
- Categoria: categoria di appartenenza del bene, come descritte all'inizio del presente paragrafo.
- Descrizione: descrizione della tipologia del bene. Ove i dati di targa risultavano rilevabili, sono stati riportati anche informazioni su modello, matricola, anno di costruzione;
- CE: l'eventuale presenza di marchiatura CE viene indicata solamente per macchinari ed impianti di una certa rilevanza. Non è stata oggetto di verifica la presenza di eventuale marcatura anche per piccole attrezzature. La valutazione della conformità alla vigente normativa è basata esclusivamente sul rilevamento della targa di conformità sul bene. Il controllo della disponibilità della documentazione tecnica secondo Normativa è stato eseguito solamente per alcuni beni.
- Foto: numero di riferimento delle foto ritraenti i beni, realizzate al momento dell'inventariazione;
- Note sulla Proprietà: per i beni oggetto di contratto di leasing, vengono riportati il Concedente ed il numero del contratto.
- Ubicazione: contiene informazioni sulla posizione del bene al momento dell'inventariazione;

I beni sono ordinati tenendo conto della relativa ubicazione al momento della verifica.

Si rileva che, dall'analisi del libro cespiti e dei contratti di leasing (e relative offerte

richiamante all'interno degli stessi), è emersa la mancanza di alcuni beni.

Tra questi si segnala un centro di lavoro del costo di € 500.000,00 (come desumibile dalla relativa fattura), il quale dichiaratamente risulta attualmente in Romania per lo svolgimento di attività di retrofitting.

Lo scrivente è in contatto sia con la società a cui è stata affidata tale attività, sia con quella ove si trova il bene. La stima di tale bene e di altri beni attualmente indicati come mancanti che venissero eventualmente rinvenuti nel futuro sarà eventualmente oggetto di una successiva integrazione di perizia.

L'elenco di detti beni con indicazione del valore di costo (dedotto dalla documentazione sopra richiamata) è riportato in Allegato 2.

Si segnala che tra i beni al momento non rinvenuti vi sono sia beni di proprietà, sia beni oggetto di contratto di leasing.

Dal libro cespiti risulta inoltre che la Fallita ha effettuato a proprie spese importanti interventi sull'immobile di proprietà di terzi. Si tratta di beni difficilmente recuperabili e cedibili, di cui non viene tenuto conto nella presente stima.

\*\*\* \*\*

#### **4. CRITERI DI STIMA DEI BENI MOBILI STRUMENTALI**

In sede di stima, il sottoscritto si è attenuto a metodi e principi valutativi di generale accettazione, in particolare ricorrendo ai criteri di valutazione di seguito elencati:

- Metodo Comparativo o del Mercato, basato sul confronto fra i beni considerati ed altri simili oggetto di recente compravendita;
- Metodo del Costo che esprime il costo che si verrebbe a sostenere per rimpiazzare un bene con uno nuovo avente le medesime caratteristiche ed utilità di quello considerato.

Tale valore viene diminuito per tener conto di vari fattori, fra i quali l'utilizzabilità

produttiva ed appetibilità commerciale, il deterioramento fisico, l'obsolescenza funzionale, l'eventuale necessità di adeguamento alla vigente normativa tecnica-infortunistica, l'eventuale presenza o mancanza di certificazioni e/o omologazioni di prodotto richieste (es. marcatura CE).

Il sottoscritto perito nello stimare il valore dei beni mobili con il Metodo del Costo, ha ritenuto opportuno considerare:

- a) il costo di ricostruzione del bene con uno nuovo di pari caratteristiche, capacità ed utilità;
- b) il costo di rimpiazzo della funzione calcolato considerando le attuali tecnologie costruttive;
- c) il probabile anno di produzione/costruzione del bene;
- d) il grado di conservazione e deperimento fisico;
- e) il grado di obsolescenza funzionale;
- f) la probabile età e la vita residua prospettabile;
- g) il rispetto della vigente normativa tecnica-infortunistica.

Nella applicazione del Metodo di Mercato è stato considerato il prezzo d'acquisto del bene, sia nuovo che usato, debitamente rettificato per tener conto dell'eventuale differenza in valore dovuta alla diversa condizione di utilità fra il bene stimato ed il bene disponibile sul mercato.

Come da indicazione del Curatore, in considerazione della situazione di Fallimento in essere, viene formulata una sola stima al *Valore di Realizzo*, ovvero nella condizione corrispondente alla dismissione delle linee di prodotto, e pertanto al "riciclaggio" e "riutilizzo" solamente parziale di attrezzature, macchine elettriche e arredi, impiegati in contesti riadattati di altre realtà produttive o allestiti presso altre sedi. Il valore di realizzo corrisponde pertanto anche al valore probabilmente

ricavabile nel caso di fallimento dell'azienda e successiva cessione dei beni.

Si precisa inoltre che la valutazione dei beni, qualunque sia il metodo estimativo ed i criteri adottati, è stata condotta sulla base dell'ispezione visiva in condizioni "statiche" (essendo i macchinari e gli impianti non in funzione al momento dei sopralluoghi svolti).

L'eventuale presenza di marchiatura CE è stata oggetto di accertamento solamente con riferimento a macchinari ed impianti di una certa rilevanza: non è stata invece accertata e segnalata la presenza di eventuale marcatura anche per piccole attrezzature. La valutazione della conformità alla vigente normativa inoltre è stata limitata generalmente alla verifica della presenza sul bene di una apposita targa attestante tale conformità: con riferimento ad alcuni beni a campione è stato eseguito anche il controllo della disponibilità della documentazione tecnica prevista dalla Normativa.

\*\*\* \*\*

## **5. STIMA DEI BENI MOBILI STRUMENTALI**

Il sottoscritto perito stimatore, esaminati i **beni mobili strumentali** nelle loro peculiari caratteristiche oggettive e soggettive, tenuto conto di:

- 1) utilizzabilità produttiva ed appetibilità commerciale,
- 2) stato di conservazione e grado di obsolescenza degli stessi (legato al probabile anno di costruzione del bene),
- 3) funzione specifica di una parte consistente dei beni,
- 4) ogni altro elemento che possa influenzare la stima, qui compreso il rispetto o meno della vigente normativa tecnica-infortunistica,
- 5) costo stimato di ricostruzione del bene con uno nuovo di pari caratteristiche, capacità ed utilità.

STUDIO TRE - Ingegneri Associati - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

6) costo di rimpiazzo della funzione, calcolato considerando le attuali tecnologie costruttive,

7) probabile età e vita residua prospettabile

ritiene di poter stimare il più probabile valore di mercato dei **beni mobili strumentali** così come elencato dettagliatamente in Allegato 1 del presente elaborato peritale.

Detto allegato contiene le descrizioni dell'entità patrimoniale della società, relativa ai soli beni mobili oggetto di stima, facenti capo alla Valorizzazione d'Uso e/o di Realizzo dei beni stessi.

Si riporta qui di seguito la situazione riassuntiva dei valori di stima.

### **STIMA CON VALORIZZAZIONE DI REALIZZO**

#### **VALORE DI REALIZZO COMPLESSIVO**

**DEI BENI MOBILI STRUMENTALI + € 505.000,00**

valore arrotondato di € 505.971,00, ottenuto come somma degli importi relativi alle seguenti voci.

Suddivisione in relazione alla **categoria** dei beni:

MS	Macchinari ed impianti specifici	€	243.930,00
ATTR	Attrezzature	€	14.595,00
MOBREP	Mobilio reparto produttivo	€	21.170,00
AUT	Automezzi ed autocarri	€	44.800,00
GMM	Carrelli elevatori e mezzi mov. magazzino	€	46.970,00
GRU	Carroponti ed autogru	€	65.000,00
IMP	Componenti di impianti fissi	€	28.700,00
STR	Strutture	€	7.500,00
UFF	Uffici, mensa, spogliatoi	€	32.956,00

**STUDIO TRE - Ingegneri Associati** - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

DIS	Beni dismessi	€	350,00
Suddivisione in relazione alla <b>proprietà</b> dei beni:			
	Beni di proprietà	€	302.641,00
	Beni in leasing	€	201.230,00
	Beni di terzi	€	2.100,00

\*\* \*\* \*\* \*

### 6. CONSISTENZA DEL MAGAZZINO

L'entità complessiva delle giacenze di magazzino alla data del Fallimento viene esaustivamente determinata dall'inventario ricevuto da CMR (Allegato 3). Detto elenco coincide con quello verificato con esito positivo nel corso dei sopralluoghi.

Trattasi di un elevato quantitativo di **materie prime** (MP), che comprendono materiali metallici in vari formati (lamiere, dischi, flange, anelli, dischi, nastri, profili, tubi, materiale d'apporto) per la realizzazione delle apparecchiature in pressione, oltre ad accessori, materiale di consumo, scarti di lavorazione e materiale da smaltire.

I semilavorati e gli apparecchi presenti (realizzati su commessa) sono invece considerati separatamente (si vedano i successivi paragrafi della presente relazione).

\*\*\* \*\* \*

### 7. CRITERI DI STIMA DEL MAGAZZINO

Come da incarico ricevuto, viene effettuata una sola stima nell'ipotesi di **Realizzo**.

In sede di stima, il sottoscritto si è attenuto a metodi e principi valutativi di generale accettazione.

Le materie prime costituenti il magazzino sono state valorizzate sulla base dei prezzi attuali di costo (prezzi indicativi associati ai singoli articoli dal personale di CMR e verificati dallo scrivente).

STUDIO TRE - Ingegneri Associati - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

Il valore al costo di detto magazzino, calcolato nel modo sopra descritto, ammonta all'incirca ad € 345.000,00.

In sede di stima, tale valore è stato poi **diminuito** per tenere conto della scarsa vendibilità di alcuni articoli, e considerata l'impossibilità per l'acquirente, nell'ipotesi di un acquisto a corpo dell'intero magazzino, di scelta delle materie prime in relazione a tipologia, dimensioni, quantità.

Si è inoltre tenuto conto della possibile difficoltà di reperire, in questa fase, copia della documentazione tecnica di corredo di tali materiali.

I vari articoli presenti a magazzino sono quindi stati suddivisi in varie sottocategorie, in relazione alla tipologia (lamiere, flange, ecc..) ed al materiale costituente (acciaio al carbonio, acciaio inox, hastelloy, ecc.).

Sono stati quindi introdotti diversi coefficienti di riduzione (percentuali), stimati di volta in volta, da applicare al valore di costo per determinare il valore di stima.

Si segnala per esempio come la riduzione applicata in sede di stima per i dischi, sia maggiore di quella considerata per le lamiere, in quanto i primi (già tagliati per le applicazioni previste) sono difficilmente riadattabili per altre lavorazioni.

Allo stesso modo la riduzione applicata per le lamiere in hastelloy è maggiore di quella considerata per quelle in inox, in quanto il primo materiale è caratterizzato da un mercato molto più ridotto (si tratta di materiale destinato ad applicazioni altamente specifiche e caratterizzato da un costo unitario molto elevato).

Si segnala infine che il materiale di apporto, una parte degli accessori, il materiale di consumo, i residui di lavorazione vendibili sono stati valutati a corpo (non è quindi indicato il valore al costo delle singole voci).

Ai beni da smaltire onerosamente è stato associato un valore negativo corrispondente indicativamente al costo da sostenere per tale attività (secondo

informazioni a tal fine acquisite dallo scrivente).

\*\*\* \*\*

### **8. STIMA DEL MAGAZZINO**

Il sottoscritto perito stimatore, esaminato il magazzino nelle sue peculiari caratteristiche oggettive e soggettive, ritiene di poter stimare il più probabile valore di realizzo dei beni stessi beni facenti parte del magazzino così come riportato in Allegato 3 al presente elaborato peritale.

Si riporta la situazione riassuntiva globale dei valori di stima.

\*\*\* \*\*

#### **STIMA CON VALORIZZAZIONE DI REALIZZO**

#### **VALORE DI REALIZZO COMPLESSIVO**

**DELLE GIACENZE DI MAGAZZINO + € 128.000,00**

valore arrotondato di € 128.794,40, ottenuto come somma degli importi relativi alle seguenti voci

Suddivisione in relazione alla **categoria** dei beni:

Anelli	€	2.030,47
Dischi	€	14.645,98
Flange	€	18.121,36
Lamiere	€	50.588,83
Mat. Apporto	€	5.000,00
Nastrini	€	4.671,11
Profili	€	5.903,19
Tubi	€	20.148,99
Accessori	€	6.484,48
Accessori2	€	5.000,00

**STUDIO TRE - Ingegneri Associati** - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

Materiale di consumo	€	2.800,00
----------------------	---	----------

Smaltimento	-€	6.600,00
-------------	----	----------

Suddivisione in relazione alla **tipologia di materiale** dei beni:

Acc. al Carbonio	€	9.547,37
------------------	---	----------

Acciaio Inox	€	74.174,94
--------------	---	-----------

Hastelloy	€	31.512,10
-----------	---	-----------

Altre leghe	€	875,51
-------------	---	--------

Mat. Apporto	€	5.000,00
--------------	---	----------

Vario	€	14.284,48
-------	---	-----------

Smaltimento	-€	6.600,00
-------------	----	----------

\*\*\* \*\*

## **9. CONSISTENZA DEI SEMILAVORATI E DELLE COMMESSE**

Come indicato al precedente paragrafo 6, al momento del Fallimento, oltre alle materie prime, risultavano presenti a magazzino numerosi semilavorati, realizzati per l'evasione di alcune commesse in essere.

Nel corso dell'attività di inventariazione, grazie all'ausilio di personale della fallita, sono state individuate le commesse caratterizzate da uno stato di avanzamento considerevole.

Tale scelta è stata fatta, nell'ipotesi che il Committente originario possa essere interessato all'acquisizione di tali semilavorati al fine di completare altrove le lavorazioni.

I singoli semilavorati riconducibili a tali commesse sono quindi stati identificati ed inventariati (vedi Allegato 4).

Individuati ed inseriti in elenco anche i serbatoi già completati e presenti presso la sede, sia che questi fossero utilizzati da CMR per i propri processi produttivi

**STUDIO TRE - Ingegneri Associati** - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

(contenimento acqua per prova idraulica o recupero della soluzione acqua/acido di lavaggio dei serbatoi), sia che gli stessi siano riconducibili a commesse annullate.

Segnalati infine gli apparecchi o semilavorati presenti presso lo stabilimento di CMR in conto riparazione od in conto lavorazione.

I semilavorati realizzati per commesse diverse da quelle individuate sono compresi in un unico lotto, senza precisa indicazione dei beni presenti e delle relative commesse a cui questi sono riconducibili.

Si segnala che, oltre alle commesse individuate fin dall'inizio, in quanto ritenute potenzialmente appetibili, in corso di attività, a seguito di offerta formulata da un soggetto interessato all'acquisizione, sono stati individuati anche beni riconducibili ad altre commesse.

\*\*\* \*\*

## **10. CRITERI DI STIMA DEI SEMILAVORATI**

### **E DELLE COMMESSE**

Gli apparecchi costruiti da CMR sono tutti realizzati su commessa: si tratta di beni realizzati ad hoc, destinati ad una specifica applicazione, realizzati sulla base di progetti, disegni e relativi calcoli. La possibilità di utilizzo dei semilavorati prodotti in applicazioni diverse da quelle per cui gli stessi sono stati realizzati sono praticamente nulle.

Sulla base di tali considerazioni, i semilavorati presenti sono stati stimati sulla base del valore recuperabile dalla rottamazione degli stessi. In alcuni limitati casi, qualora siano presenti semilavorati di forma "standard" e quindi più facilmente riadattabili per altri utilizzi diversi da quello originariamente previsto, il valore attribuito in sede di stima è maggiore di quello recuperabile in caso di rottamazione.

Per le diverse commesse, oltre al valore così determinato, è stato indicato anche lo

**STUDIO TRE - Ingegneri Associati** - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax -0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

stato di avanzamento: tale valore può essere considerato come riferimento nel caso di vendita all'originario committente od al soggetto che, per conto dello stesso, volesse acquisire i semilavorati, per proseguire la realizzazione della commessa. I valori indicati nelle due ipotesi risultano fortemente divergenti (in alcuni casi il primo è decine di volte superiore al secondo): risulta evidente pertanto che, per il Fallimento, possono risultare convenienti anche eventuali offerte ridotte rispetto al valore reale del semilavorato nell'ottica di completamento della commessa, ma comunque superiori al valore realizzabile nel caso di mancato subentro da parte di soggetto interessato.

Si segnala che, nel magazzino generico, sono comprese anche materie prime acquistate proprio per la realizzazione delle commesse individuate: generalmente tali beni vengono segnalati in elenco riportando all'interno del campo "Descrizione" anche il numero della commessa.

\*\*\* \*\*

## **11. STIMA DEI SEMILAVORATI E DELLE COMMESSE**

Il sottoscritto perito stimatore, esaminato il magazzino nelle sue peculiari caratteristiche oggettive e soggettive, **ritiene di poter stimare** il più probabile **valore di realizzo dei beni stessi beni facenti parte del magazzino** così come riportato in Allegato 4 al presente elaborato peritale.

Si riporta la situazione riassuntiva globale dei valori di stima.

\*\*\* \*\*

### **STIMA CON VALORIZZAZIONE DI REALIZZO**

#### **VALORE DI REALIZZO COMPLESSIVO**

**DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI                    +€ 35.000,00**

Valore arrotondato di € 35.400,00, ottenuto dalla somma degli importi relativi alle

STUDIO TRE - Ingegneri Associati - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

seguenti voci.

Commessa 5139/11 Polynt	€	6.000,00
Commessa 5141/11 Alstom System SA	€	22.000,00
Commessa 5141/11 Alstom System SA (presso Cerec)	€	1.500,00
Commessa 5151/11 Aussachem	€	500,00
Commessa 6009/12 Basf	€	1.000,00
Commessa 5152/11 Arkema (conto lavoro)	€	900,00
Serb. scamb. e componenti impianto FIS (conto lavoro)	€	1.000,00
Nr. 2 serb. con tralicci (commessa annullata 5071/11)	€	200,00
Nr. 1 serbatoio utilizzato per acqua per prova idraulica	€	600,00
Nr. 1 serbatoio utilizzato per recupero soluz. lavaggio	€	1.200,00
Altri semilavorati	€	500,00

In allegato 4, sono riportate ulteriori informazioni (descrizioni più dettagliate dei beni presenti) e le valorizzazioni anche in condizioni d'uso (nel caso di proseguimento dell'opera) secondo lo stato di avanzamento, oltre al valore di contratto.

Si precisa che la valorizzazione preliminare della commessa ALSTOM è stata leggermente variata (rispetto alla preliminare fornita) a seguito della decisione di vendere separatamente alcuni beni riconducibili alla stessa non presenti presso la sede di CMR, ma in conto lavorazione presso un fornitore straniero.

Una parte dei beni di terzi inseriti in inventario (apparecchi in conto lavoro o in conto riparazione) risulta, alla data odierna, già riconsegnata all'avente titolo, a seguito dell'accoglimento dell'Istanza di rivendica da questo presentata.

Già venduti, alla data di redazione della presente perizia, anche i beni riconducibili alla Commessa BASF 6009/12, ed altri beni compresi in inventario nella voce

“Altri semilavorati” e riconducibili alla commessa PCA 6000/12.

Non compresa nella valutazione la Commessa WATERCO 5107/11, consegnata dal Fallimento, e di cui mancavano il completamento e la consegna della documentazione tecnica di corredo (con effettuazione dei relativi test di laboratorio e verifica dell'Organismo Notificato): tali attività sono state svolte nel corso del Fallimento, con coordinamento da parte dello scrivente.

\*\*\* \*\*

## **12. ULTERIORI ATTIVITA' DIVERSE DALLA INVENTARIAZIONE E STIMA**

Oltre all'attività di inventariazione e stima, su richiesta del Curatore, venivano seguite altre attività, quali:

- direzione delle attività necessarie per il completamento della documentazione di corredo di alcuni apparecchi in fase di consegna, comprensiva di contatti con la committente (WATERCO, ditta con sede in Belgio), con il laboratorio incaricato delle prove e l'organismo notificato;
- sopralluoghi con rappresentanti di altre ditte all'interno dei locali del fallimento, al fine di mostrare i beni (principalmente semilavorati riconducibili a specifiche commesse) con riferimento alle quali gli stessi avevano manifestato interesse;
- sopralluoghi con rappresentanti di altre ditte all'interno dei locali del fallimento per la consegna dei beni oggetto di istanze di rivendica o di offerte di acquisto accolte;
- corrispondenza con ditte estere per acquisire informazioni in merito all'effettiva presenza di un bene del Fallimento (centro di lavoro) dichiaratamente presente presso una di tali ditte, anche al fine di valutare l'opportunità e la possibilità di

effettuare un sopralluogo per prendere visione di detto bene.

Venivano inoltre formulate e trasmesse al Curatore, prima della redazione della presente perizia, numerose comunicazioni aventi per oggetto le seguenti questioni:

- valutazione della congruità delle offerte formulate dal laboratorio e dall'organismo notificato per lo svolgimento delle attività necessarie per il completamento della documentazione relativa alla Commessa WATERCO (per il resto ultimata e pronta per la consegna);
- anticipazione della valutazione preliminare a corpo e di dettaglio dei beni mobili strumentali, delle giacenze di magazzino e delle commesse (in considerazione della presenza di soggetti che fin dall'inizio avevano manifestato un interesse all'acquisizione dell'intero compendio);
- produzione di note in merito alla rivendica presentata dalla ditta FIS, con riferimento ai beni dalla stessa precedentemente consegnati a CMR in conto lavorazione e/o conto riparazione;
- produzione di note in merito alla rivendica presentata dalla ditta SIAD, con riferimento ai beni dalla stessa precedentemente consegnati a CMR;
- valutazione della congruità dell'offerta formulata dalla ditta Barison Industry S.a.s. per l'acquisizione dei semilavorati riconducibili alle seguenti commesse:
  - o n. 5139 – Polynt, reattore + agitatore;
  - o n. 5151 – Aussachem, filtri a carbone attivi;
  - o n. 5152 – Arkema, ritubaggio scambiatore;
  - o n. 6009 – Basf, fascio tubiero.
- valutazione della congruità dell'offerta formulata dalla ditta Cerec Antonius per l'acquisizione di alcune lamiere di proprietà di CMR già presenti presso la sede di tale ditta in conto lavoro (inizialmente destinate alla realizzazione della

commessa 51/41/11 del cliente Alstom Power SA).

- valutazione della congruità dell'offerta formulata dalla ditta Sol.me. per l'acquisizione dei semilavorati riconducibili alla commessa 6000 affidata a CMR dalla ditta PCA;

- valutazione della congruità dell'offerta formulata dalla ditta Sol.me. per l'acquisizione dei semilavorati riconducibili alla commessa 5148/12 affidata a CMR dalla ditta FIS.

Tali attività comportavano lo svolgimento di numerosi altri accessi presso la sede della Fallita (oltre a quelli necessari per lo svolgimento delle attività di inventariazione sopra richiamate) tra i quali si indicano quelli effettuati nei giorni 10 maggio, 8 e 22 giugno, 2 - 5 e 6 luglio, ed ulteriore copiosa attività svolta direttamente dallo studio.

Risultano già programmati ulteriori sopralluoghi, per la consegna di altri beni oggetto di rivendica o di offerte di acquisto, in parte già accolte, in parte ancora in corso di valutazione (o di attesa di autorizzazione da parte del Giudice).

\*\*\*\*\*

### **13. ELENCO ALLEGATI**

1. Inventario e stima dei beni mobili strumentali;
2. Elenco dei beni al momento non rinvenuti;
3. Inventario e stima delle giacenze di magazzino (materie prime);
4. Inventario e stima dei materiali e semilavorati per la realizzazione di Commesse e dei prodotti finiti;
5. Stampa parziale della documentazione fotografica realizzata nel corso dei sopralluoghi svolti;
6. Supporto DVD contenente copia della presente perizia e dei relativi allegati (in

**STUDIO TRE - Ingegneri Associati** - Viale N. Bixio, 95 - 31100 TREVISO  
tel. 0422-545753 - fax.-0422 579263 - E-mail: studio\_3\_tv@iol.it

formato .pdf) e della documentazione fotografica completa (in formata .jpg).

\*\*\* \*\*

Treviso, li 15/07/2012

*Il Perito*

**Ing. Libero ZUGNO**

